CARATTERISTICHE MATERIALI

CALCESTRUZZO FONDAZIONI

- CONGLOMERATO CEMENTIZIO CLASSE: C30/37 (Rck 37 N/mm²=370 Kg/cm²)
- CLASSE DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE: XC2 (fondazioni) SECONDO EN 206-1
- COPRIFERRO MINIMO: 35 mm (platea di fondazione)
- DIMENSIONE MASSIMA DELL'AGGREGATO Dmax= 30 mm
- RAPPORTO ACQUA/CEMENTO MASSIMO 0.60 (classe di esposizione XC2)
  DA MISURARSI SECONDO UNI 206-1 CON PRELIEVI EFFETTUATI IMMEDIATAMENTE PRIMA DEL GETTO
- CEMENTO TIPO II-A-II, UNI 197-1 CLASSE 42,5 - DOSAGGIO MINIMO 350 kg/m³
- CONSISTENZA S4, SECONDO EN 206-1

MALTE COLABILI - RINFORZI STRUTTURALI

- MALTA STRUTTURALE CLASSE R4 secondo EN 1504-3 - RESISTENZA A COMPRESSIONE dopo 28 gg ≥ 45 MPa

ACCIAIO PER ARMATURE - B450C

- TRAFILATO IN BARRE TONDE 6 ≤ Ø ≤ 40 AD ADERENZA MIGLIORATA
- TENSIONE CARATTERISTICA DI SNERVAMENTO Fyk ≥ 450 N/mm²
- TENSIONE CARATTERISTICA DI ROTTURA Ftk ≥ 540 N/mm²
- ALLUNGAMENTO (Agt)k ≥ 7.5%

ACCIAIO PER CARPENTERIE METALLICHE - ESOSCHELETRO

- ACCIAIO S235 e S275 CONFORME UNI EN 10025 E UNI EN 10219-1
  (PROFILI TIPO HEA-HEB-TUBOLARI)
- CARICO A ROTTURA fk ≥ 360 N/mm² (per acciaio S235) - fk ≥ 430 N/mm² (per acciaio S275)
- CARICO DI SNERVAMENTO fyk ≥ 235 N/mm² (per acciaio S235) - fyk ≥ 275 N/mm² (per acciaio S275)
- MODULO ELASTICO E = 210000 N/mm²
- BULLONI CON VITI CLASSE DI RESISTENZA 8.8 - DADO CLASSE DI RESISTENZA 8 (6S)
- SALDATURE A CORDONE D'ANGOLO DIMENSIONE 10 mm SPESSORE MINIMO
  (DOVE NON SPECIFICATAMENTE INDICATO) SECONDO UNI5132 E CNR10011/88

ACCIAIO PER CARPENTERIE METALLICHE - MICROPALI

- ACCIAIO S355 CONFORME UNI EN 10025 E UNI EN 10219-1
  (PROFILI TUBOLARI)
- CARICO A ROTTURA fk ≥ 510 N/mm²
- CARICO DI SNERVAMENTO fyk ≥ 355 N/mm²
- MODULO ELASTICO E = 210000 N/mm²

MALTE - MICROPALI

- MALTA PER MICROPALI - RESISTENZA A COMPRESSIONE dopo 28 gg ≥ 42 MPa

FISSAGGI CHIMICI

- RESINA EPOSSIDICA CERTIFICATA SECONDO EOTA (ETAG 001 - TR45)

COMUNE DI BORDIGHERA

ADEGUAMENTO SISMICO NEI PLESSI SCOLASTICI SITUATI NEL COMUNE DI BORDIGHERA "RODARI" IN VIA PASTEUR E "DE AMICIS-RUFFINI" IN VIA PELLOUX

LOTTO 1 - "RODARI" in Via Pasteur

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI PROFESSIONISTI

STUDIO TECNICO ASSOCIATO INGG. PINO & BERTORA
Viale Matteotti 4, 18100 Imperia (IM)
tel. 0183/650796
p.e.c.: studiopinobertora@pec.it

ING. PAOLO BIANCHERI
Via Roseto 31, 18012 Bordighera (IM)
tel. 0184/263009
p.e.c.: paolo.biancheri@ingpec.eu

STUDIO TECHNE ASSOCIATO INGG. BERTORA, PINO, CALANDRI, ASCHERI
Viale Matteotti 4, 18100 Imperia (IM)
tel. 0183/650796
p.e.c.: studiotechneassociato@pec.it

DOTT. GEOL. PIERLUIGI TORRIERI
Via Privata Barbusta 50, 18019 VALLECROSIA (IM)
tel. 0184/254864
p.e.c.: torrieri@ecap.sicurezzapostale.it

ARCH. ALICE BERTORA
Viale Matteotti 4, 18100 Imperia (IM)
tel. 0183/650796
p.e.c.: alice.bertora@archiworldpec.it

Consulente: PROF. ING. GIUSEPPE FERRO
Politecnico di Torino - Dipartimento di Ingegneria Strutturale Edile e Geotecnica

AGGIORNAMENTI

Numero:	Data:	Descrizione:	Approvazione:	Emissione:

IMPRESA:

PROGETTO ESECUTIVO

OGGETTO TAVOLA:

STRUTTURE SISMORESISTENTI
RINFORZI STRUTTURALI DA Q. +3,00 A 6,40

IDENTIFICATIVO:

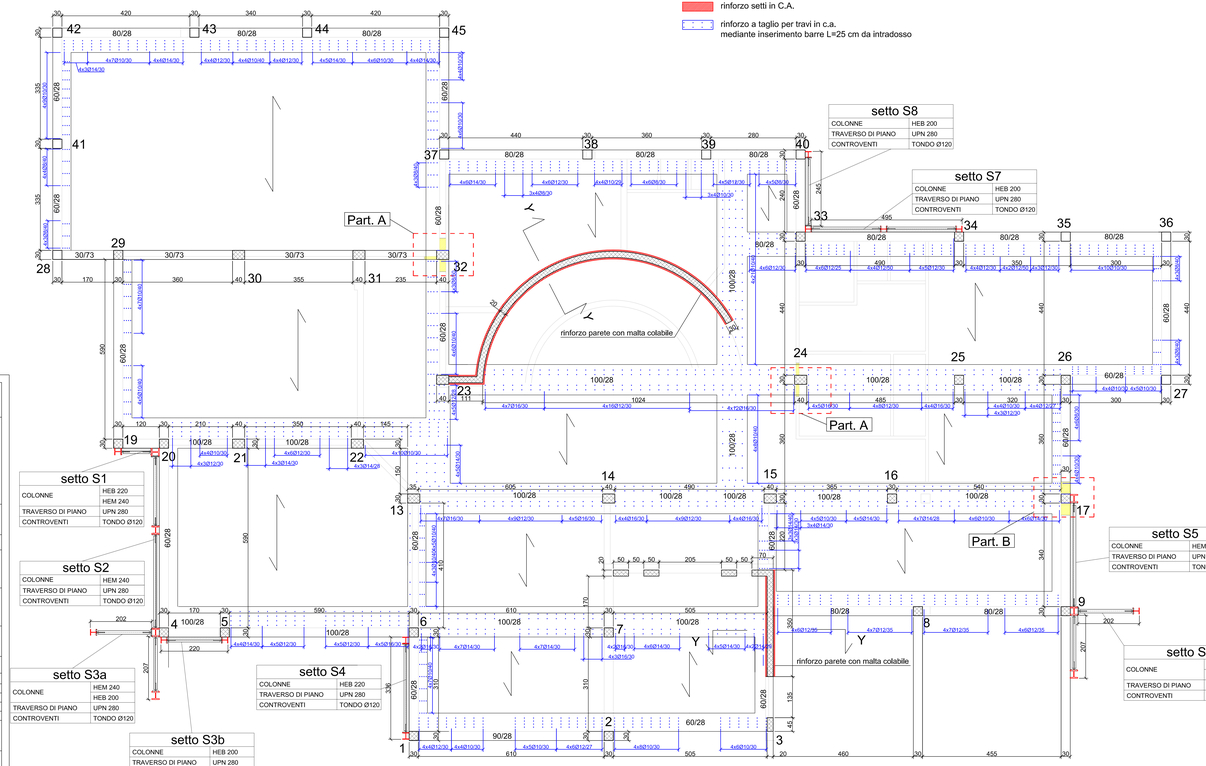
07-STR
Rodari

NOME FILE: TAV07-SRT.dwg

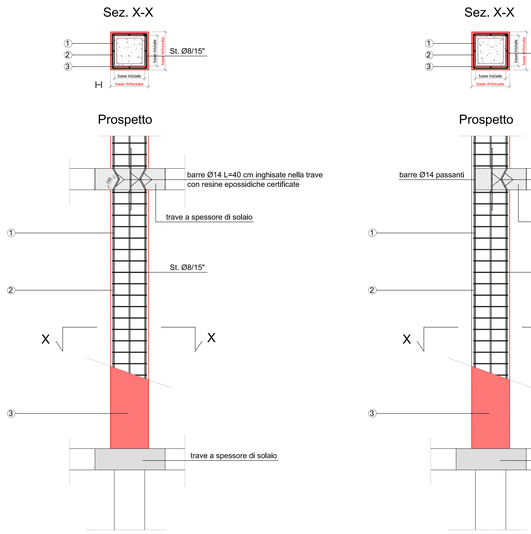
DATA: 06/07/2019

SCALA: 1:50

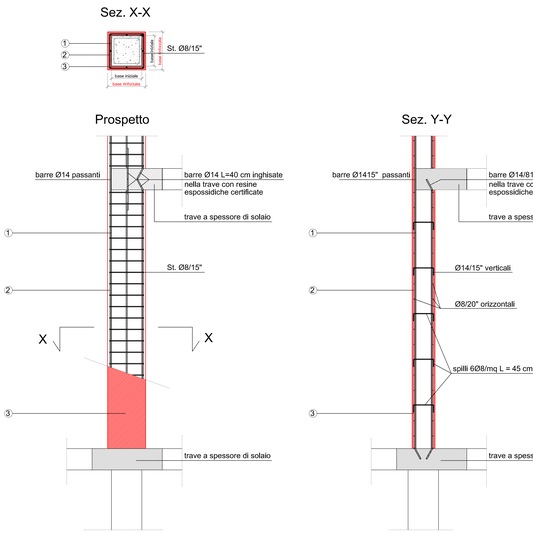
RINFORZO PILASTRI DA Q. +3,00 A +6,40



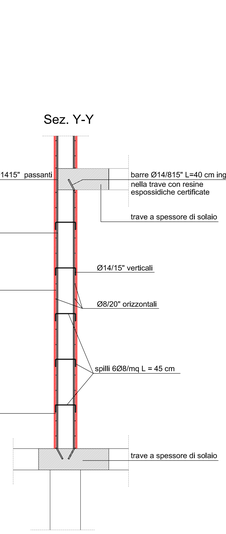
SCHEMA RINFORZO PILASTRI CENTRALI (disegno non in scala)



SCHEMA RINFORZO PILASTRI CENTRALI (disegno non in scala)



SCHEMA RINFORZO SETTI CON MALTA COLABILE (disegno non in scala)



FASI LAVORATIVE

Preparazione del substrato: irruvidimento del substrato in calcestruzzo (asperità di almeno 5 mm) mediante scarifica meccanica provvedendo all'asportazione in profondità dell'eventuale calcestruzzo ammalorato fino al raggiungimento dello strato di calcestruzzo con caratteristiche di buona solidità, omogeneità e comunque non carbonato, rimozione della ruggine dai ferri d'armatura mediante sapzzolatura. Bagnatura a rifiuto fino ad ottenere un substrato saturo, ma privo di acqua liquida in superficie.

1. Armatura integrativa: inserimento dell'armatura integrativa costituita da n. 8 barre Ø14 longitudinali e staffe Ø8/15 cm. (le staffe saranno chiuse con ganci saldati tra loro). Le barre longitudinali saranno ancorate alle travi in c.a. sia alla base che in sommità mediante barre Ø14 inghisate nelle travi stesse mediante resine espossidiche certificate secondo la norma EOTA TR45. Le nuove armature dovranno essere distanziate dal pilastro di almeno 5 mm per favorire il ricoprimento con la malta colabile. Nel caso di rinforzo volumetrico di pilastri perimetrali le barre Ø14 potranno proseguire senza essere interrotte.
2. Ricostruzione volumetrica monolitica con getto collaborante: applicazione della malta colabile ad alta resistenza (a mano o mediante pompa) in casseri sigillati e trattati con disarmante favorendo la fuoriuscita dell'aria - spessore 5 cm.
3.